



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO n° 1 VIA SAN VITALE - IMOLA

Via San Vitale, 43 - 40026 Imola (BO) - Tel. e fax 0542 76147 C.M. BOIC88500P - C.F. 90053140373

[CODICE UNIVOCO UFFICIO per FATTURAZIONE ELETTRONICA: UFTMFC](#)

e-mail: boic88500p@istruzione.it - boic88500p@pec.istruzione.it

PROGETTO EDUCATORE D'ISTITUTO

A.S. 2019/2020

PREMESSA

La scelta di aderire al progetto proposto dal Comune di Imola “Educatore d’Istituto” è stata fatta anche per il corrente anno scolastico 2019-2020, visti gli ottimi risultati raggiunti nei due anni precedenti.

Il nostro obiettivo sarà sempre quello di favorire l’inclusione di ciascuno, mediante una valorizzazione delle competenze degli educatori che operano nel nostro plesso, attraverso lo svolgimento di attività inclusive e progetti che li vedano coinvolti nei momenti collegiali condivisi (programmazioni, gruppi operativi, ...).

Il Comune, come ogni anno, definisce la quantità delle risorse assegnate a supporto dei processi di inclusione scolastica.

OBIETTIVI:

- Favorire una maggior partecipazione degli educatori alle attività funzionali della scuola (partecipazione a gruppi operativi, partecipazione ai viaggi di istruzione e alle uscite didattiche).
- Incentivare la partecipazione alla programmazione settimanale (1 volta al mese) per definire percorsi e strategie operative in un'ottica condivisa tra docenti di sostegno, docenti di classe ed educatori.
- Migliorare l'utilizzo delle risorse per l'inclusione degli alunni disabili, attraverso laboratori e azioni educative legate all'acquisizione di competenze trasversali e curricolari.
- Realizzare interventi educativi secondo le esigenze di inclusione degli alunni con disabilità e degli alunni con Bisogni educativi speciali, BES.
- Promuovere le competenze degli educatori favorendo la loro partecipazione e attivazione a favore di tutto il contesto scolastico.

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Opzione A e Opzione B

A) IL PRIMO GIORNO DI ASSENZA DELL'ALUNNO L'EDUCATORE RIMARRA' NEL PLESSO A SUPPORTO DELLE CLASSI E DAL SECONDO GIORNO LE ORE SARANNO ACCANTONATE E RIUTILIZZATE IN UN SECONDO MOMENTO.

Le ore dell'educatore potranno essere utilizzate in modo flessibile: durante il primo giorno di assenza dell'alunno a cui è stato assegnato, potrà rimanere a disposizione del plesso a supporto di altri alunni o situazioni problematiche. A partire dal secondo giorno di assenza, le ore potranno essere accantonate e riutilizzate mediante alcune attività:

- laboratori con alunni disabili del plesso accompagnati da alcuni compagni a rotazione o dall'intero gruppo classe per sviluppare nuove competenze didattiche e sociali.
- partecipazione e a uscite didattiche e gite.
- supporto ad alunni BES e DSA sui metodi di studio e supporto alla didattica.
- incontri di programmazione e gruppi operativi.

LABORATORIO NEL PLESSO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA S.PROSPERO

PROGETTO " LABORATORIO GIOCHIAMO CON LE EMOZIONI"

A.S. 2019-2020

(CONDOTTO DALL'EDUCATRICE ANNA CALEGNA)

Il percorso che si vorrebbe realizzare intende "alfabetizzare le emozioni" e nasce dalla esigenza di fornire ai bambini strumenti per conoscere e riconoscere il linguaggio delle emozioni.

L'azione didattica si soffermerà in particolar modo su ciò che i bambini provano in una precisa circostanza, per aiutarli ad analizzare le diverse emozioni e sensazioni percepite fisicamente e dare loro un nome.

Dare un nome a ciò che sta avvenendo in loro li aiuterà poi, non solo a conoscere le emozioni ma a riconoscerle successivamente, in loro stessi e negli altri.

La novità, l'incognito, la rabbia, la felicità sono alcuni degli aspetti emotivi su cui ruoterà l'intero percorso che Vedrà le diverse emozioni trattate da un punto di vista ludico, creativo, espressivo, musicale.

Il lavoro è destinato al gruppo di diverse fasce di età comprese tra i 3 e i 5 anni e si svolgerà dalla metà di novembre alla metà di maggio, 2 volte alla settimana per la durata di un'ora.

Il percorso si propone di offrire ai bambini in modo semplice e secondo una metodologia di tipo ludico la possibilità di :

- Manifestare i propri stati d'animo
- Conoscere e riconoscere le emozioni
- Raccontare sensazioni.

In particolare saranno trattate le emozioni primarie: felicità, tristezza, paura, sorpresa, rabbia, disgusto.

FINALITA'

Favorire la competenza emotiva dei bambini per abituarli a decentrarsi, riconoscendo le "ragioni" dell'altro.

OBIETTIVI

- Offrire ai bambini la possibilità di sentire, riconoscere, esprimere ed elaborare le emozioni.
- Rendere protagonista il bambino della sua storia attraverso il racconto
- Esprimere il proprio stato emotivo
- Controllare le proprie emozioni
- Riconoscere le emozioni altrui
- Rafforzare l'autostima e la fiducia nel rapporto con gli altri.
- Sviluppare l'attitudine al lavoro di gruppo
- Conoscere e dare un nome alle emozioni fondamentali (gioia, tristezza, rabbia, paura, disgusto, sorpresa).
- Discriminare le diverse espressioni e mimiche facciali, la postura, il tono della voce, il linguaggio non verbale del corpo.
- Sviluppare atteggiamenti di apertura e condivisione dei problemi propri
- Aiutare il bambino a descrivere le emozioni
che sta provando convalidando i suoi sentimenti.

Contenuti e Attività:

Attraverso giochi, lettura di libri per realizzare una piccola rappresentazione teatrale, conversazioni, musica e canzoni, disegni, schede attinenti l'argomento, lavori di gruppo, il laboratorio permetterà ai bambini di scoprire le proprie emozioni e i propri sentimenti, anche quelli negativi, per conoscerli, comprenderli, accettarli e trasformarli senza averne timore.

Tempi e Spazi:

Le attività del laboratorio si svolgeranno a partire dalla metà di novembre 2019 alla metà di maggio 2020.

Come spazi saranno utilizzate le sezioni A dei rossi e la B dei gialli. Per la durata di un' ora circa

LABORATORIO NEL PLESSO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI SASSO MORELLI

PROGETTO “LABORATORIO ABILITA’ E AUTONOMIE SOCIALI”

A.S. 2019-2020

(CONDOTTO DALL’EDUCATRICE ERICA ASTORRI)

PREMESSA

Il laboratorio è rivolto a tutti gli alunni della classe quinta ed avrà lo scopo primario di coinvolgere ed includere gli alunni con disabilità per favorire la socializzazione e la valorizzazione delle capacità di ognuno di loro.

Verranno inoltre attuati al bisogno, sia nella classe quinta sia nella classe terza, interventi educativi di supporto alla didattica rivolti agli alunni con bisogni educativi speciali (BES e DSA).

OBIETTIVI

- favorire l’interazione con l’altro
- stimolare la comunicazione in contesti diversi
- sviluppare e condividere interessi comuni
- rafforzare le capacità individuali e di gruppo
- sviluppare abilità nell’uso funzionale di alcuni strumenti (es. denaro)
- sviluppare abilità nell’uso funzionale dei dialoghi da utilizzare nelle diverse situazioni di vita (es. a scuola, al parco, dal dottore, ecc...)
- comprendere e controllare le emozioni
- sviluppare la tolleranza e l’inclusione
- sviluppare comportamenti adeguati in contesti differenti
- rafforzare le autonomie

CONTENUTI

Le abilità sociali proposte dal laboratorio permettono di mettere in atto tutti quei comportamenti che fanno sì che si possa vivere bene con gli altri.

Occorre quindi fornire ai bambini gli strumenti necessari affinché un comportamento risulti adeguato e competente nei vari contesti di vita; tutto ciò è alla base del benessere personale e sociale in quanto influenza positivamente il modo di percepire se stessi e gli altri.

Si lavorerà il più possibile su temi che interessano concretamente la vita quotidiana:

- GIOCHI SIMBOLICI: per ricreare situazioni di vita reali e i dialoghi che si utilizzano nelle diverse situazioni;
- EMOZIONI: letture animate utilizzando diversi toni di voce (triste, felice, arrabbiato, interrogativo, ecc...);
- COMPRAVENDITA: ovvero situazioni di vita dove sia necessario l'uso del denaro (supermercato, bar, edicola, ecc...);
- COME CI SI COMPORTA E COSA SI DICE IN DETERMINATE OCCASIONI: feste di compleanno, visite mediche, uscite al ristorante, uscite al cinema, ecc...;
- GIOCHI DI RUOLO CON I COMPAGNI: rispetto del turno e delle regole di gioco;

METODOLOGIA

Durante il laboratorio si lavorerà con un piccolo gruppo (3-4 bambini) in modo da creare un clima privo di troppa confusione e stimoli. Tutto ciò su cui si lavorerà in ambiente protetto verrà poi riportato e messo in pratica durante le situazioni reali.

Inizialmente ci si concentrerà sul saluto e sul come ci si presenta; poi si sceglieranno gli argomenti e le attività che dovranno essere di interesse comune ed includere anche i bambini diversamente abili.

Successivamente si procederà invitando gli amici a partecipare e spiegando loro l'attività che si andrà a fare; il tutto nel rispetto delle regole e dei tempi di ognuno dei partecipanti.

L'apprendimento delle abilità sociali avverrà attraverso attività di imitazione, gioco di ruolo, gioco simbolico e storie sociali che verranno calibrate in maniera da essere comprensibili anche agli alunni con disabilità, cercando di gestire le emozioni e tenere sotto controllo i sentimenti, per evitare che ostacolino il raggiungimento degli obiettivi.

VERIFICA

La verifica si effettuerà al termine di ogni attività di gruppo, valutando le criticità, i punti di forza e il coinvolgimento reciproco.

LABORATORIO NEL PLESSO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI SESTO IMOLESE

PROGETTO “LABORATORIO DI LETTURA ANIMATA”

A.S. 2019-2020

(CONDOTTO DAGLI EDUCATORI CLAUDIA CAPRA E STEFANO SANDRI)

PREMESSA

Il laboratorio è diviso in tre parti.

Una rivolta unicamente alla classe prima: si lega al progetto: “prendiamoli per mano” dell’insegnante di classe Alberta Amato e si concretizza nella registrazione di storie diverse che hanno un unico narratore e più personaggi interpretati degli educatori.

La seconda parte coinvolge tutti gli alunni della scuola primaria e vuole essere un rinforzo al progetto già in essere della maestra Alberta Amato: “leggiamo i classici”. Tramite la lettura del testo scelto si avvia un percorso di comprensione, ascolto, analisi, riflessione e rielaborazione attraverso strumenti atti al messaggio empatico e alla capacità di trasmettere i contenuti e le emozioni.

La terza ed ultima parte riguarda la lettura animata di una storia supportata da immagini trasmesse tramite proiettore ed è rivolto principalmente alla classe prima.

OBIETTIVI

- valorizzare l’inclusione dei bambini diversamente abili in un momento di piacevole condivisione
- acquisire nuovi elementi per facilitare l’attenzione attraverso la lettura espressiva
- sviluppare il linguaggio e l’apprendimento
- educare all’ascolto
- educare alla concentrazione
- sviluppare l’integrazione e la socializzazione
- arricchire l’esperienza emozionale del singolo e del gruppo
- condividere esperienze affettive
- esporre le proprie idee e ascoltare gli altri
- ampliare e potenziare la sfera delle percezioni emotive

CONTENUTI

I temi trattati e le storie saranno concordati con l'insegnante e potranno comprendere argomenti diversi legati ai progetti sopracitati.

In corso d'opera potranno essere rappresentate letture animate a tema. Ad esempio, nella classe prima, il 31 ottobre (halloween) verrà narrata una storia "paurosa": la zuppa di sasso, propedeutica al riconoscimento di questa emozione, sottolineandone il valore, l'approccio e il superamento attraverso i fatti e l'evoluzione degli avvenimenti che esplicitano l'esistenza della bontà non sempre scontata.

Un'altra lettura in programma in prossimità delle vacanze natalizie sarà: il Grinch.

METODOLOGIA

Per la lettura e la drammatizzazione delle letture animate potranno essere utilizzate immagini trasmesse tramite proiettore e Lim, in modo da stimolare meglio l'attenzione e la percezione. La drammatizzazione potrà comprendere il travestimento di uno o più personaggi in relazione alla storia.

Per la lettura dei classici saranno utilizzate anche letture individuali e collettive, conversazioni esplicative e/o rievocative, discussioni e gruppi di lettura finalizzati alla preparazione degli alunni che dovranno poi rileggerli e interpretarli. Ci saranno quindi momenti di condivisione e lavoro collettivo. Gli educatori forniranno gli strumenti necessari alla comprensione del testo e del messaggio empatico per la rielaborazione e la produzione verbale.

VERIFICA

La verifica si effettuerà attraverso l'osservazione degli alunni nel contesto di gruppo, valutandone il coinvolgimento, l'interesse, la relazione e la socializzazione.

LABORATORIO NEL PLESSO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SESTO IMOLESE

“Pasolini Dall’Onda”

PROGETTO “LABORATORIO DI SOSTEGNO ALLA DIDATTICA”

A.S. 2019-2020

(CONDOTTO DAGLI EDUCATORI CLAUDIA CAPRA E STEFANO SANDRI)

PREMESSA

All’interno di una classe spesso si incontrano studenti che manifestano difficoltà nella comprensione di alcune materie o di alcuni concetti specifici. Questo progetto si propone di aiutarli nel loro processo di apprendimento creando le condizioni più favorevoli per facilitare l'approfondimento e il superamento delle loro incertezze, avvalendosi anche, occasionalmente, dell'aiuto di compagni di classe che hanno assimilato e compreso bene lo stesso argomento, creando le condizioni giuste per un proficuo scambio di informazioni con la mediazione di un educatore e l'appoggio dell'insegnante responsabile.

OBIETTIVI

Il progetto è volto a sostenere negli apprendimenti didattici gli alunni del plesso che presentano particolari difficoltà o fragilità, in accordo e collaborazione con i docenti curricolari e di sostegno. Il progetto si propone inoltre di creare un ambiente proficuo per favorire il trapasso delle nozioni tra gli alunni di una stessa classe, gli educatori e gli insegnanti. Migliorare l'autonomia personale. Valorizzare i punti di forza e le competenze. Favorire un atteggiamento attivo e positivo verso lo studio.

MODALITÀ

A seconda delle situazioni di bisogno che si presentano nel corso dell'anno, i tre educatori presenti nel plesso, potranno organizzare attività di potenziamento e rinforzo alla didattica e fornire indicazioni sul metodo di studio in piccoli gruppi comprendenti sia gli alunni certificati, sia altri studenti.

L'attività è organizzata in piccoli gruppi (rapporto 1:2 oppure 1:3), nei quali gli studenti verranno seguiti dall'educatore e supervisionati dall'insegnante responsabile della materia.

Si affronteranno le difficoltà di ogni studente partendo da un argomento specifico coinvolgendo, eventualmente, i compagni di classe che meglio conoscono l'argomento stesso e che (sotto la guida dell'educatore) possono aiutare a chiarire i dubbi e le difficoltà incontrate nel padroneggiare i vari argomenti.

LUOGHI E STRUMENTI

Classi o aula di sostegno; lavagna, Lim, computer, testi scolastici semplificati o di approfondimento, mappe concettuali.

TEMPISTICA

Tutto l'anno scolastico nei tempi concordati volta per volta con i docenti, per una durata massima di 2 ore per incontro.

VERIFICA

Confronto periodico con i docenti riguardo gli sviluppi ed i percorsi affrontati.
Verifica finale sull'andamento del progetto.

LABORATORIO NEL PLESSO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SESTO IMOLESE

“Pasolini Dall’Onda”

PROGETTO “LABORATORIO DI CUCINA A TUTTO TONDO”

A.S. 2019-2020

(CONDOTTO DALL’EDUCATRICE PATRIZIA PACCHETTI IN COLLABORAZIONE CON L’EDUCATRICE CLAUDIA CAPRA)

Premessa

L'esperienza di un Laboratorio di Cucina all'interno della scuola offre molteplici spunti di lavoro, che si possono agganciare trasversalmente alle diverse discipline curriculari. Dal momento che, all'interno della programmazione scolastica rivolta agli alunni certificati del plesso di Sesto Imolese, è compreso il Laboratorio ID di Cucina, si è pensato di partire dalla ricetta prodotta ogni settimana per elaborare una serie di attività connesse alle materie curriculari.

Il progetto sarà rivolto all'alunno Amir Bellil di 1°A, coinvolgendo a turno i suoi compagni di classe in piccoli gruppi di lavoro.

OBIETTIVI: concretizzare e approfondire gli apprendimenti che si sviluppano durante il Laboratorio ID di Cucina, rendendoli trasversali alle discipline scolastiche.

MATEMATICA: conoscere ed apprendere le unità di misura; effettuare misurazioni; calcolare l'aumento o il dimezzamento delle dosi indicate nelle ricette a seconda delle esigenze; calcolare le quantità prodotte e imparare a dividerle tra i partecipanti; calcolare il costo totale degli ingredienti, imparando a conoscere ed utilizzare il denaro. **ATTIVITÀ:** elaborazione di problemi in cui riportare i calcoli, simulazioni di spesa e uso del denaro, attività pratiche per imparare a distinguere g/kg, ml/l; apprendimento della divisione e mantenimento delle operazioni di base. **STRUMENTI:** bilancia manuale con i pesi, misurini di diversa capacità, fac simile di banconote e monete, schede didattiche, computer e quaderno.

SCIENZE: sviluppare la conoscenza di base degli ingredienti utilizzati, saperli classificare ed imparare ad osservarli e descrivere utilizzando i cinque sensi, con particolare attenzione al tatto; riflettere sui principi di una corretta alimentazione. **ATTIVITÀ:** toccare, osservare, assaggiare, annusare i diversi alimenti e trascrivere le descrizioni con le parole chiave; svolgere piccole ricerche sui loro principi nutritivi, sulle modalità di conservazione e sulla loro provenienza in raccordo con **GEOGRAFIA**. **STRUMENTI:** computer, schede didattiche, alimenti in vivo e quaderno.

ITALIANO: verificare la memoria e la comprensione del procedimento e degli ingredienti utilizzati; imparare ad esprimere in modo corretto i propri ricordi e pensieri a cui associare uno stato d'animo o un'emozione. **ATTIVITÀ:** trascrivere sul quaderno la ricetta dopo averla realizzata; esprimere per iscritto un proprio commento all'attività svolta; elaborare storie e racconti ambientate in cucina. **STRUMENTI:** quaderno di italiano, computer, schede didattiche.

TECNOLOGIA: imparare a conoscere i nomi, le funzioni e i materiali dei diversi attrezzi

utilizzati in cucina. **ATTIVITÀ:** elaborare una tabella in cui classificare gli attrezzi utilizzati volta per volta, specificando materiale, funzione e modalità di utilizzo. **STRUMENTI:** attrezzi dal vivo, computer, schede didattiche e quaderno.

INGLESE/FRANCESE: Imparare alcuni termini, quali alimenti o attrezzi della cucina, nelle

due lingue. **ATTIVITÀ:** intervistare i docenti di inglese e francese sulle parole prescelte

volta per volta e trascrivere i termini in una tabella apposita. **STRUMENTI:** computer e quaderno.

ARTE: riproduzione grafica e artistica di cibi o alimenti. **ATTIVITÀ:** produrre disegni

attraverso l'uso di tecniche e materiali diversi. **STRUMENTI:** album da disegno, colori, materiali dell'aula di arte, computer.

MODALITÀ: Le diverse attività verranno pianificate ed organizzate nell'orario scolastico a partire dal Laboratorio di Cucina settimanale, in base alla ricetta proposta. In accordo con i docenti curriculari e con i docenti di sostegno, saranno coinvolti anche i compagni di classe in piccoli gruppi di lavoro. Le attività verranno svolte sia in classe, sia in aula di sostegno.

TEMPISTICA: Il progetto si svolgerà per tutto l'arco dell'anno scolastico 2019/20.

VERIFICHE: Si terrà monitorato l'andamento del progetto, attraverso il confronto

quotidiano con i docenti e proponendo sistematicamente piccole prove di verifica.

Al termine di tutto, verrà prodotta una raccolta degli elaborati per registrare e dare un riscontro del percorso svolto

B) LE ORE DELL'EDUCATORE A PARTIRE DAL PRIMO GIORNO DI ASSENZA E ANCHE PER I GIORNI SUCCESSIVI POTRANNO COMUNQUE ESSERE UTILIZZATE NEL PLESSO IN CUI OPERA. ESSE SARANNO FINALIZZATE AL SUPPORTO DI ALTRI ALUNNI BES, PER FAVORIRE LA LORO INCLUSIONE MEDIANTE ATTIVITA' DI RINFORZO E SUPPORTO ALLA DIDATTICA.

Per definire se scegliere la modalità A o B, sarà opportuno un confronto tra gli educatori e i team docenti in cui operano, al fine di realizzare il miglior percorso possibile che risponda ai bisogni che si presenteranno nel corso dell'anno scolastico.

VERIFICHE DEL PROGETTO:

Le verifiche si svolgeranno attraverso incontri iniziali, in itinere e finali con le funzioni strumentali inclusione, la pedagoga del Consorzio Comunità solidale e tutti gli educatori che operano nei plessi di Sesto Imolese e Sasso Morelli per definire percorsi, monitorarne lo svolgimento e trarre a fine anno le opportune conclusioni.

Sarà cura dell'educatore rendicontare mediante il foglio firme le ore svolte e quelle eventuali da recuperare e riutilizzare secondo le modalità concordate.

Tutto il percorso sarà presentato e verificato durante il GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione) dell'Istituto comprensivo 1, in quanto saranno presenti tutti le figure che operano per l'inclusione.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Angela Rita Iovino